

posizione soggettiva del privato rispetto al mancato esercizio dei poteri sanzionatori da parte dell'amministrazione comunale

Giurisdizione civile - giurisdizione ordinaria e amministrativa - Domanda del privato volta a sollecitare l'emissione di una ordinanza di demolizione e di rimessione in pristino - Inerzia della P.A. nell'esercizio di poteri sanzionatori - Interesse legittimo - Configurabilità - Conseguenze - Giurisdizione del giudice amministravo - Sussistenza.

La posizione soggettiva del privato rispetto al mancato esercizio dei poteri sanzionatori da parte dell'amministrazione comunale (nella specie, a seguito di diffida ad adottare di un'ordinanza di demolizione di opera abusiva e di ripristino dello stato dei luoghi) è configurabile in termini di interesse legittimo, sicchè la controversia concernente la legittimità della scelta dell'amministrazione di non esercitare quel potere appartiene alla giurisdizione del giudice amministrativo.

Corte Cassazione, Sez. U, Ordinanza n. 19231 del 17/07/2019 (Rv. 654591 - 01)